



Sigfrido Ranucci: «Non voglio si ritirino le querele contro di me»•

Descrizione

(Adnkronos) «Io ho grandissimo rispetto e grandissima fiducia nella magistratura come cittadino italiano, nonostante abbia un numero di oltre 220 denunce. Basterebbe per² approvare la legge sulle liti temerarie perch² quella che c'è adesso non mi sembra funzioni un granch². Io non voglio che ritirino le querele (nei miei confronti ndr), voglio vincere sul campo, non per assenza di giocatori»• Lo afferma il giornalista Sigfrido Ranucci, a margine dell'assemblea dell'Associazione nazionale magistrati.

«Per² vorrei che se un politico denuncia un giornalista sapendo che quello che il giornalista ha detto è vero, poi paghi» dice Ranucci «E paghi anche salato, perch² ha scomodato la giustizia, ha ingolfato la giustizia e ha fatto un'evidente intimidazione alla libertà di stampa»•

Il giornalista, nei giorni scorsi vittima di intimidazione con l'esplosione dell'auto davanti casa, è arrivato in Cassazione per presenziare all'assemblea generale dell'Associazione nazionale magistrati.

«Sono qui perch² mi hanno invitato e sono venuto perch² credo che sia importante in questo momento mandare un messaggio all'Associazione nazionale dei magistrati che sia importante essere uniti» spiega Ranucci «Secondo me l'Associazione nazionale dei magistrati deve cominciare a ragionare in maniera meno correntizia: è un vizio politico quello delle correnti e il cittadino deve recuperare fiducia nella magistratura»•

A chi gli chiede come sarà il suo voto al referendum, Ranucci risponde: «Io sono contrario alla separazione delle carriere perch² in tutti i Paesi dove c'è la separazione delle carriere, il pm poi alla fine è sottoposto al potere politico. Noi abbiamo bisogno di poteri divisi che si facciano da contrappeso e solo così si può far funzionare la macchina democratica»•

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 25, 2025

Autore

redazione

default watermark